

Informazioni sulla sicurezza del prodotto



1. Identificazione del prodotto e del fornitore

Nome del prodotto: **SIDISTAR[®] (tutti i gradi)**

Uso del prodotto: Additivo per materiali organici polimerici.

Indirizzo: **Elkem ASA, Silicon Products**

P.O. Box 334, Skøyen,

N-0213 Oslo, Norway

Telefono: + 47 22 45 01 00

Internet: <https://www.elkem.com/silicon-products/>

E-mail: support.siliconproducts@elkem.com

Numero di registrazione REACH: 01-2119486866-17-0000

Helpdesk REACH e CLP: Sito web REACH e CPL:
<https://echa.europa.eu/support/helpdesks/>

Numero di telefono di emergenza: non applicabile per sostanze non pericolose.

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione di prodotto pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e del Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite (GHS, 9^a rev.).

Pittogramma di pericolo: N/D (non applicabile)

Avvertenza: N/D (non applicabile)

Frase H: N/D (non applicabile)

Frase P: N/D (non applicabile)

Il prodotto non è identificato come con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sinonimi: Silice amorfa, polvere di biossido di silicio, fumo di silice.

Denominazione IUPAC: Diossido di silicio

N. CAS: 69012-64-2

N. EINECS: 273-761-1

Il prodotto soddisfa i criteri come nanomateriale secondo la raccomandazione della Commissione 2011/696/EU. Si tratta di una nanoforma in conformità con (EU) 2020/878.

4. Misure di primo soccorso

Inalazione:	Rimuovere l'infortunato dall'area polverosa. Aria fresca.
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle con acqua e/o detergente delicato.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare gli occhi con acqua/soluzione salina. Se il disagio persiste, ricorrere a consulenza medica.
Ingestione:	Non applicabile.

5. Misure antincendio

Il prodotto non è combustibile e non esiste un rischio intrinseco di esplosione.

Mezzi di estinzione: Non applicabile A seconda dell'incendio circostante.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Evitare l'esposizione alla polvere del prodotto. Il materiale rilasciato deve essere raccolto in recipienti adatti.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione:	Evitare la generazione di polvere. Vedere la sezione 8.
Immagazzinamento:	Tenere lontano dall'acido fluoridrico (HF). Non conservare a temperature vicine o al di sotto di 0 °C.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

A) Controlli dell'esposizione professionale:

Evitare l'inalazione di polvere. Garantire una buona ventilazione della polvere durante l'uso. Indossare un respiratore per particelle secondo EN 149 FFP 2S/3S durante le operazioni che generano polvere. Usare guanti protettivi e protezione per gli occhi. Devono essere disponibili strutture per il risciacquo degli occhi.



Limiti dell'esposizione professionale (ACGIH¹⁾, 2016):

Sostanza	[N. CAS]	8 ore TWA		ACGIH TLV		Notazioni
		ppm	mg/m ³	15 minuti STEL	ppm	
PNOS ²⁾	-	-	10 ^(I) /3 ^(R)	-	-	-
Silice, cristallina (SiO ₂) Quarzo*	[14808-60-7]	-	0,025 ^(R)	-	-	A2
Cristobalite*	[14464-46-1]	-	0,025 ^(R)	-	-	A2

¹⁾ American Conference of Governmental Industrial Hygienists

²⁾ Particolati (insolubile o scarsamente solubile) Non altrimenti specificato. Il fumo di silice amorfa è considerato PNOS. I TLV specifici per le singole sostanze non sono stati stabiliti o sono stati ritirati, rispettivamente.

^(I) = frazione inalabile

^(R) = frazione respirabile

La quantità di silice cristallina respirabile (quarzo, cristobalite) in SIDISTAR determinata dalla diffrazione dei raggi X è inferiore allo 0,1% e non comporta la classificazione di pericolo.

B) Controlli dell'esposizione ambientale

Valore limite per PM₁₀ e PM_{2,5} (Direttiva 2008/50/CE):

	Periodo medio	Valore limite
PM ₁₀	Un giorno	50 µg/m ³ ★
PM ₁₀	Anno civile	25 µg/m ³
PM _{2,5}	Anno civile	15 µg/m ³

★Da non superare più di 30 volte in un anno civile.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Forma:	Polvere amorfa ultrafine (polvere respirabile). La polvere forma agglomerati.
Colore:	Grigio, biancastro
Odore:	Inodore
Punto di fusione (°C):	1550-1570
Solubilità (Acqua):	Insolubile/leggermente solubile
Solubilità (Solventi organici):	Insolubile/leggermente solubile
Peso specifico (acqua =1):	2,2-2,3
Densità apparente (kg/m ³) circa:	150-700
Superficie specifica (m ² /g):	15-30
Dimensione delle particelle, media (µm):	≈ 0,15 (meno dello 0,1% di particelle primarie > 45 µm)

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare: Vedere di seguito

Materiali da evitare: Acido fluoridrico (HF).

Prodotto/i di decomposizione pericolosi:

Il prodotto reagisce con l'acido fluoridrico (HF) formando un gas tossico (SiF₄).

Il riscaldamento del prodotto a una temperatura superiore ai 1000 °C può portare alla formazione di modifiche cristalline di SiO₂ come cristobalite/tridimite che possono causare fibrosi polmonare (silicosi).

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto non soddisfa i criteri per la classificazione di prodotto pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e del Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite (GHS, 9^a rev.).

Effetti acuti:

INGESTIONE:	La polvere finemente polverizzata può causare irritazione meccanica e disidratazione delle membrane mucose.
INALAZIONE:	La polvere finemente polverizzata può causare irritazione meccanica e disidratazione delle membrane mucose.
CONTATTO CON LA PELLE:	La polvere finemente suddivisa può causare irritazione meccanica e disidratazione.
CONTATTO CON GLI OCCHI:	La polvere finemente suddivisa può causare irritazione meccanica e disidratazione.

Effetti cronici:

Si stima che l'inalazione della polvere del prodotto comporti un rischio minimo di fibrosi polmonare (silicosi). Tuttavia, si sospetta una malattia polmonare cronica ostruttiva a seguito di un'esposizione a lungo termine (anni) per concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale raccomandati.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

La sostanza non è stata identificata come avente proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della commissione.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto non è caratterizzato come pericoloso per l'ambiente.

MOBILITÀ:	Il prodotto non è mobile in normali condizioni ambientali.
PERSISTENZA:	Non rilevante per le sostanze inorganiche.
BIOACCUMULAZIONE:	Non pertinente.
ECOTOSSICITÀ:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione per i parametri ecotossicologici ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e del Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite (GHS, 9ª rev.).

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: La sostanza non è stata identificata come avente proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della commissione.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Il materiale deve essere recuperato per il riciclaggio se possibile. Questo materiale non è classificato come rifiuto pericoloso secondo le Decisioni della Commissione 2000/532/CE e 2001/118/CE. Prima di provvedere allo smaltimento di grandi quantità di questo materiale occorre consultare l'Environment Agency Office.

14. Informazioni sul trasporto

UN	-
IMDG/IMO	Non soggetto a classificazione
ADR/RID	Non soggetto a classificazione
ICAO/IATA	Non soggetto a classificazione

15. Informazioni sulla regolamentazione

È stata effettuata una valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche (CSA) per il prodotto in conformità con il Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

Il testo di queste informazioni sulla sicurezza del prodotto è preparato in conformità con:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che

modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

- Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite (GHS, 9^a revisione)

La sostanza è elencata nei seguenti inventari chimici internazionali:

Europa	EINECS
USA	TSCA
Canada	DSL
Australia	AICS
Nuova Zelanda	NZIoC
Giappone	Inventario MITI (ENCS)
Corea	KECI
Cina	IECSC
Filippine	PICCS
Svezia	BASTA
Taiwan	NECSI

16. Altre informazioni

Ai sensi del capitolo 1.5.2 del Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite (GHS), dell'articolo 58 (2)(a), e dell'articolo 59 (2)(b) del (CE) n. 1272/2008 (CLP), che modifica l'articolo 31(1) del REACH, le schede di sicurezza (SDS) sono obbligatorie solo per le sostanze e le miscele che soddisfano i criteri armonizzati di pericolosità fisica, sanitaria o ambientale. Dal momento che questo prodotto non soddisfa questi criteri, non viene emessa una SDS secondo (EU) 2020/878. Al fine di comunicare informazioni HSE (salute, sicurezza e ambiente) pertinenti, ai sensi dell'articolo 32 REACH, si forniscono invece queste informazioni sulla sicurezza del prodotto (PSI).

Ai sensi dell'articolo 31(5) del REACH, le schede di sicurezza devono essere fornite in una lingua ufficiale dello Stato membro o degli Stati membri in cui la sostanza o la miscela è immessa sul mercato. Questo obbligo, tuttavia, vale solo per i prodotti classificati come pericolosi che richiedono una SDS formale. Poiché questo prodotto non è classificato come pericoloso, le informazioni sulla sicurezza del prodotto (PSI) sono, in conformità alla normativa vigente, fornite solo in lingua inglese.

L'articolo 31(7) del REACH impone di allegare alla SDS gli scenari di esposizione pertinenti tratti dalla relazione sulla sicurezza chimica (CSR). Tuttavia, secondo l'allegato I del REACH, sezione 0. (Introduzione), sottosezione 0.6. n. 4 e 5, gli scenari di esposizione sono obbligatori solo per le sostanze o le miscele classificate come pericolose. Dal momento che questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo il CLP, non esistono requisiti per gli scenari di esposizione.

Riferimenti alla letteratura sono disponibili dietro richiesta al produttore.

SIDISTAR® è un marchio registrato di proprietà di Elkem ASA.

Rev 01: aggiornamento delle informazioni sull'azienda (e-mail, sito Web)